

Settembre 2021



ALLA STELLA MARIS SUONA LA CAMPANELLA DELLA “SCUOLA IN OSPEDALE”

Oltre alle migliaia di alunni pisani che affollano le aule, quest’anno la campanella suona anche per gli studenti della **'Scuola in ospedale'** della sezione attiva nelle strutture della **Fondazione Stella Maris**, per assicurare il diritto allo studio di tutti i giovani pazienti in età scolare: presso le strutture della Fondazione proseguiranno, infatti, le attività della scuola primaria e saranno avviate, per l’**anno scolastico 2021-2022**, quelle per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria, di primo e secondo grado.

[Articolo Pisa Today](#) del 29 settembre 2021

[Articolo CascinaNotizie](#) del 29 settembre 2021

Giugno-Settembre 2021



ALUNNI DELLA SEZIONE OSPEDALIERA DEL MATTEOTTI PARTECIPANO AL CONTEST DI SCRITTURA “LA STORIA SIAMO NOI”

La storia siamo noi è il nuovo contest promosso da **Fondazione Pordenonelegge** e **Istituto Flora**, con la collaborazione dell'**Area Giovani CRO** e degli **Assessorati alla Cultura e all'Istruzione della Regione Friuli Venezia Giulia**, dedicato agli **studenti delle scuole superiori di tutta Italia**.

Ai ragazzi è stato chiesto di scrivere un **breve testo** in cui fosse raccontata la pandemia da Covid-19 per un manuale scolastico: un'immagine tradotta in parole, un guizzo della mente che, però, renda come questa storia sia vissuta nella propria pelle, lasciando una traccia, un'incisione.

I lavori selezionati sono stati pubblicati nella sezione dedicata al progetto “**La storia siamo noi**” all'interno del sito www.pordenonelegge.it; una scelta dei testi è stata successivamente raccolta in un **ebook presentato alla XXII edizione di pordenonelegge.it _ Festa del libro con gli autori (15-19 settembre 2021)**.

[Link alla pagina](#)

[Link agli elaborati](#)



Scuola in Ospedale Istruzione Domiciliare

Qui potete trovare tutte le informazioni e i contenuti più aggiornati sul servizio che garantisce istruzione e formazione, relazione e continuità educativa agli studenti ricoverati in ospedale o degenti a casa.



25 Gennaio 2021

BUONE PRATICHE DELLA SEZIONE OSPEDALIERA "MATTEOTTI" DI PISA PUBBLICATE SUL PORTALE NAZIONALE DELLA SCUOLA IN OSPEDALE

[Writing workshop: laboratorio di scrittura – Scrittura autobiografica](#)

Minilesson di un'ora per riflettere su strategie e tecniche, per produrre e condividere nel piccolo gruppo il proprio "*taccuino dello scrittore*": luogo speciale dove esprimere se stessi e il proprio vissuto in modo autentico e originale.

[Reading workshop: laboratorio di lettura - Leggere in modo profondo](#)

Minilesson di un'ora per apprendere le strategie vincenti per una lettura profonda; sperimentare nel piccolo gruppo il piacere di leggere testi di ogni genere e di condividere sul "*taccuino vagabondo*" riflessioni, esperienze e domande.

25 gennaio 2021

Toscana

Progetti

Writing workshop: laboratorio di scrittura - scrittura autobiografica

Minilesson di un'ora per riflettere su strategie e tecniche, per produrre e condividere nel piccolo gruppo il proprio "taccuino dello scrittore": luogo speciale dove esprimere se stessi e il proprio vissuto in modo autentico e originale.

25 gennaio 2021

Toscana

Progetti

Reading workshop: laboratorio di lettura - Leggere in modo profondo

Minilesson di un'ora per apprendere le strategie vincenti per una lettura profonda; sperimentare nel piccolo gruppo il piacere di leggere testi di ogni genere e di condividere sul "Taccuino vagabondo" riflessioni, esperienze e domande.

[Articolo su PisaToday](#) 3 Novembre 2020



Scuola in ospedale: proseguono le attività nonostante l'emergenza Covid

Proseguono le attività didattiche in remoto per bambini e ragazzi ricoverati

L'emergenza Covid non ha frenato le attività della scuola in ospedale, che continua a svolgere il servizio in **modalità a distanza**, nel rispetto delle misure di contrasto alla diffusione del virus. Il servizio è attivo in base al protocollo d'intesa siglato tra l'Aoup, l'Ufficio scolastico territoriale e i dirigenti scolastici. La sezione ospedaliera garantisce quindi il diritto allo studio e la continuità delle attività scolastiche a tutti i bambini e i ragazzi ricoverati nei reparti dell'Aoup, dalla scuola primaria e secondaria di I grado, alla scuola secondaria di II grado, facenti rispettivamente capo all'Istituto comprensivo **G. Toniolo** e all'Ipsar **Matteotti**.

"Grazie alla disponibilità e alla collaborazione con il personale sanitario - scrive in una nota l'Aoup - è possibile anche in questo momento così delicato erogare il servizio. La scuola sostiene gli alunni nella difficile **esperienza della malattia** e durante gli impegnativi percorsi di cura, costituendo anche un sostegno emotivo ed un ponte con la quotidianità. In particolare, per i più piccoli, le attività didattiche scelte con cura e spesso personalizzate, si alternano a quelle ludiche, nell'ottica di favorire il processo dell'apprendimento attraverso attività motivanti e creative. Ai più grandi vengono proposti **percorsi didattici** flessibili e innovativi tesi a favorire la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e il proseguimento della formazione; inoltre, attraverso la particolare cura della relazione educativa, la scuola contribuisce al recupero della fiducia nelle proprie potenzialità e capacità. Già durante il lockdown la scuola è stata un importante punto di riferimento e la lontananza fisica e la modalità da remoto non hanno impedito di mantenere saldi i rapporti con gli studenti, le famiglie e le scuole di provenienza".

I DIRITTI DEI BAMBINI IN OSPEDALE

Manifesto dei principi guida
e dei valori di riferimento

EDUCAZIONE E' SALUTE

Il Ministero dell'istruzione, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Associazione ospedali pediatrici italiani sono consapevoli dell'importanza di garantire sempre alle bambine e ai bambini in ospedale pari opportunità nell'esercizio al diritto alla salute e nell'accesso all'istruzione e all'educazione anche durante il periodo di degenza. Considerato che tale obiettivo si può raggiungere più efficacemente integrando le competenze e le rispettive missioni istituzionali intendono collaborare nell'individuazione delle misure e delle soluzioni che consentano di garantire la piena tutela dei diritti dei bambini in ospedale, in attuazione dei protocolli di intesa stipulati tra le parti e richiamati al termine del presente documento.

I documenti ispiratori dei valori e dei principi enucleati nel presente documento sono:

- la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- la Carta dei diritti del bambino in ospedale
- le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare

I VALORI DI RIFERIMENTO



RESPONSABILITA'

Siamo chiamati a intervenire con gli strumenti a disposizione, a individuarne di nuovi e a sollecitare le istituzioni competenti, in modo che le azioni poste in essere si traducano in effettiva garanzia dei diritti dei bambini in ospedale.



ATTENZIONE

Le azioni promosse dai soggetti firmatari del documento saranno improntate al migliore interesse delle persone di minore età ricoverate in ospedale, alla tutela e salvaguardia dei loro diritti. Si dovrà tenere conto dei diritti in gioco, avendo riguardo al loro bilanciamento, e del benessere globale della persona di minore età.



EMPATIA

Le azioni che intendiamo mettere in campo saranno amplificate dal valore dell'empatia, ossia dalla capacità di mettersi nei panni delle bambine e dei bambini in ospedale per coglierne i loro stati d'animo, in modo che questi ultimi possano diventare parte integrante del *care*. Empatia è anche cogliere e accogliere gli stati d'animo delle famiglie dei bambini e dei ragazzi ricoverati.



CURA

Siamo chiamati a mettere in campo le azioni necessarie a garantire il miglior grado di salute possibile delle bambine e dei bambini in ospedale, avendo riguardo alla dimensione complessiva. In tale direzione la cura equivale al *care*, il processo di presa in carico globale dei bambini che include l'ascolto dei loro bisogni e la partecipazione attiva alle decisioni che vengono prese dall'équipe integrata che li ha in carico.



SOLIDARIETA'

Richiamiamo l'appoggio di quanti, condividendo i valori e i principi espressi nel presente documento, vorranno sostenere le nostre azioni.

I PRINCIPI GUIDA



UGUAGLIANZA

Le azioni che siamo chiamati a mettere in campo sono improntate al principio di uguaglianza che si traduce nel diritto di ogni bambino e ragazzo in ospedale ad avere pari opportunità e a fruire di pari servizi, in conformità ai valori enunciati e soprattutto in riferimento al *care*.



BENESSERE

Siamo chiamati a promuovere il benessere fisico, psicologico, relazionale, ambientale e materiale dei bambini e dei ragazzi in ospedale e a prevenire, attraverso le nostre azioni, stati d'animo di ansia, noia, solitudine e depressione dovute all'isolamento prolungato.



SALUTE

Promuoviamo la salute dei bambini e dei ragazzi nel rispetto dei valori sopra enucleati e avendo riguardo in particolare a un approccio che tenga conto della loro partecipazione attiva, della condivisione - in base all'età e al grado di maturità - delle scelte che li riguardano, dell'ascolto dei loro stati d'animo, come parte integrante e fondamentale della terapia, nonché del loro diritto a ricevere informazioni chiare, precise e accurate.



RETE

Condividiamo la necessità di sopperire alla diminuzione della frequenza di relazioni sociali dei bambini e dei ragazzi in ospedale attraverso il rafforzamento, in condizioni di sicurezza, uguaglianza e pari opportunità, delle connessioni in rete. Siamo convinti dell'importanza di condividere una piattaforma digitale comune a tutti gli ospedali pediatrici che aderiscono alla rete Aopi, di dotare gli ospedali di connessione gratuita per tutti i bambini e i ragazzi ricoverati, di fornire, a chi non li abbia, i dispositivi necessari alla connessione e alla fruizione delle offerte in rete. Siamo, altresì, convinti della necessità di garantire che le famiglie, i bambini e i ragazzi, i docenti ed educatori e tutto il personale siano formati all'educazione digitale, secondo un approccio di *cooperative learning*.



SICUREZZA

Le azioni che intendiamo mettere in campo devono essere rigorosamente improntate al principio di sicurezza a tutela della salute e del benessere dei bambini e dei ragazzi ricoverati in ospedale, nonché delle famiglie e di tutto il personale. È pertanto necessario, nel periodo del post *lockdown* e finché permarrà lo stato di emergenza legato alla pandemia Covid-19, non contravvenire ai protocolli e alle procedure adottati dagli ospedali pediatrici per ridurre al minimo il rischio di infezione in soggetti immunodepressi.



EDUCAZIONE

Siamo convinti dell'importanza di non interrompere, anzi di promuovere, i processi educativi dei bambini e dei ragazzi in ospedale. L'istruzione e l'educazione, come sottolineato dalle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare fanno parte del processo di *care* del bambino e del ragazzo ricoverato. Per tale motivo promuoveremo azioni che aiutino i bambini e i ragazzi a essere istruiti, a sviluppare le proprie potenzialità e a esprimere le proprie attitudini attraverso la partecipazione attiva ad attività didattiche, ma anche artistiche, espressive e musicali, nonché a mantenere un contatto sociale con l'esterno. Nel periodo del post *lockdown* e finché permarrà lo stato di emergenza sanitaria saranno privilegiate modalità a distanza.



INTEGRAZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Siamo sempre più convinti della necessità di integrare i rispettivi *know-how* che derivano dalle esperienze professionali e dalle appartenenze istituzionali. È necessario, altresì, nelle azioni che metteremo in campo, basarsi sulle risorse e competenze esistenti, ma anche adottare interventi multilivello e lavorare con sistemi di supporto integrati, anche avvalendoci di realtà già esistenti con cui ciascuno degli enti promotori il presente documento ha già stipulato o può stipulare una intesa.

Protocollo d'intesa tra l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per promuovere e garantire i diritti delle alunne e degli alunni, sottoscritto il 9 ottobre 2018

Protocollo d'intesa tra l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Associazione Ospedali pediatrici italiani sottoscritto il 15 novembre 2018

Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Associazione Ospedali pediatrici italiani, "Promozione del benessere fisico e psicologico degli studenti e delle studentesse in ospedale e a scuola", sottoscritto il 27 febbraio 2018.



Bussetti presenta il nuovo Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare

Sala Aldo Moro del MIUR, 15 maggio 2019.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Marco Bussetti presenta il nuovo Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare. Uno strumento realizzato con l'obiettivo di fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le informazioni sul servizio scolastico e per consentire ai docenti di realizzare le migliori strategie inclusive.

Il Portale: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/>

Foto: <https://www.flickr.com/photos/miursocial/albums/72157680415563378>

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=o3bfhn1nb70&feature=youtu.be>



SCUOLA IN OSPEDALE ISTRUZIONE DOMICILIARE

NUOVO PORTALE SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE scuolainospedale.miur.gov.it

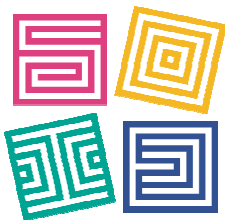
Il nuovo **Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare** è uno strumento indispensabile, per fornire a tutti gli *"stakeholders"* le informazioni necessarie sul servizio. In particolare il portale è dedicato alle famiglie degli alunni ricoverati in ospedale o a domicilio, per consentire di ottenere tutte le informazioni sul Servizio scolastico e permette alle istituzioni scolastiche e ai docenti di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso il collegamento puntuale con le classi di appartenenza degli alunni e una formazione costantemente aggiornata.

Il portale riveste molteplici funzioni:

- per il MIUR, permette il **osservazione dei dati** progettuali e delle risorse per un puntuale e continuo monitoraggio del servizio;
- per i genitori, gli alunni, i docenti e gli operatori di scuole e ospedali e *stakeholders* in genere, sarà **punto di riferimento fondamentale** per la didattica, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, l'informazione, la consulenza fattiva rispetto a casi particolarmente problematici;
- accoglie i risultati delle azioni più significative (sviluppate dal MIUR, dalle Scuole Polo e dagli USR, e anche dal personale sanitario) e delle **azioni di valutazione e rendicontazione del Servizio** per un miglioramento continuo del servizio;
- accoglie documenti e materiali per una formazione elevata in rete e per il sostegno a conferenze di servizio e seminari interattivi di aggiornamento che MIUR e Scuole polo realizzeranno. Sul portale è sviluppata una area dedicata alla formazione di base che parte dall'analisi del contesto educativo, sia ospedaliero che domiciliare, che punta all'inclusione e alla qualità delle relazioni: con gli alunni malati lungodegenti, per un equilibrato rapporto con l'alunno, e professionale con gli operatori sanitari e i famigliari, per fronteggiare le situazioni critiche più comuni (come le tendenze regressive indotte nel minore dal ricovero e gli attacchi di panico) e sviluppare resilienza e competenze di ruolo;
- sostegno a professionalità di rete, attraverso la nascita di *community* di dirigenti scolastici, docenti, famiglie e studenti coinvolti nel Servizio. Il portale si doterà per il prossimo anno scolastico di un registro elettronico unico per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, per lo scambio di informazioni fra gli insegnanti della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza, fra i genitori e il personale ospedaliero: il sistema terrà traccia di tutti i periodi di frequenza e fornirà prospetti riassuntivi; il registro "seguirà" lo studente durante l'intero periodo di ospedalizzazione/domiciliarità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione



SCUOLA IN OSPEDALE ISTRUZIONE DOMICILIARE

Scuola in Ospedale

La Scuola in Ospedale costituisce uno dei punti di eccellenza del sistema nazionale di Istruzione ed è riconosciuta ed apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico con la presenza sul territorio nazionale di 18 scuole polo (una per ogni USR) e più di 200 sezioni ospedaliere che vedono coinvolgere 740 docenti.

Il servizio, oltre a consentire la continuità degli studi, garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze ed ai ragazzi in caso di malattia, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a domicilio. In molti casi, permette ai ragazzi e alle loro famiglie di continuare a sperare, a credere ed a investire sul futuro.

Lo scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è quello di aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

La scuola in ospedale persegue, pertanto, un progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo complessivo e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica grazie alla quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva.

Nell'anno scolastico 2017/18 hanno usufruito del servizio di scuola in ospedale 68.900 studenti, prevalentemente della scuola dell'infanzia e primaria (più del 70%) e quasi 6.000 della scuola secondaria di II grado con l'ausilio di 740 docenti curricolari. Il servizio è attivo su tutto il territorio nazionale e le regioni maggiormente coinvolte sono la Campania, Lazio, Liguria e Sicilia.

Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi).

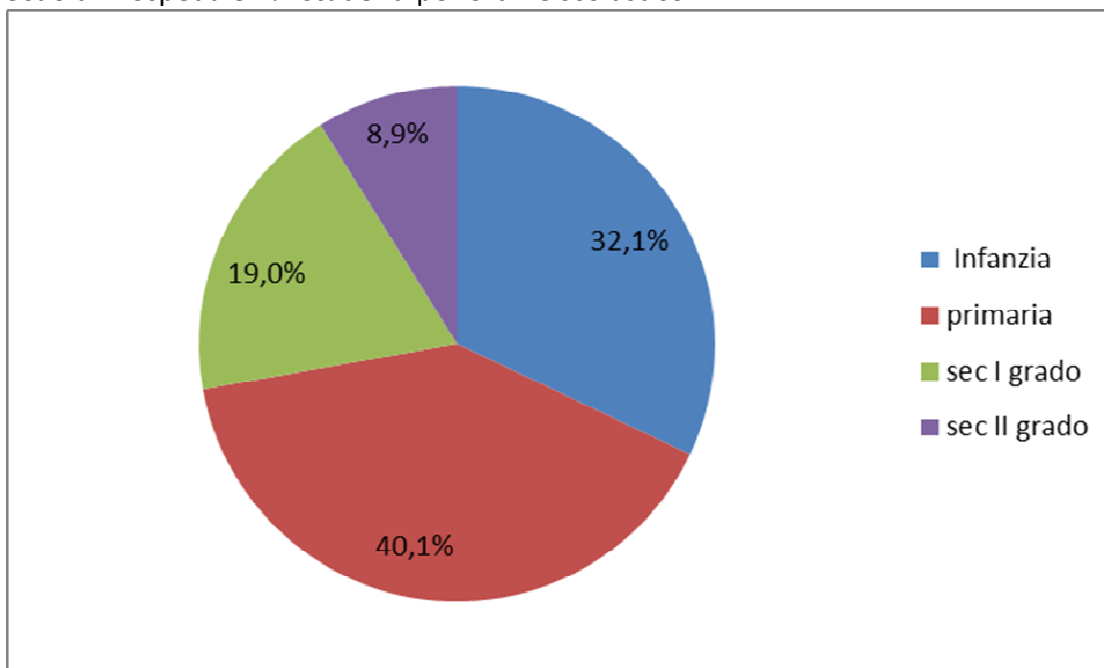
Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado e comunque è modulato in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura del malato contemplando, ove possibile, l'utilizzo delle tecnologie e un'efficace didattica a distanza.

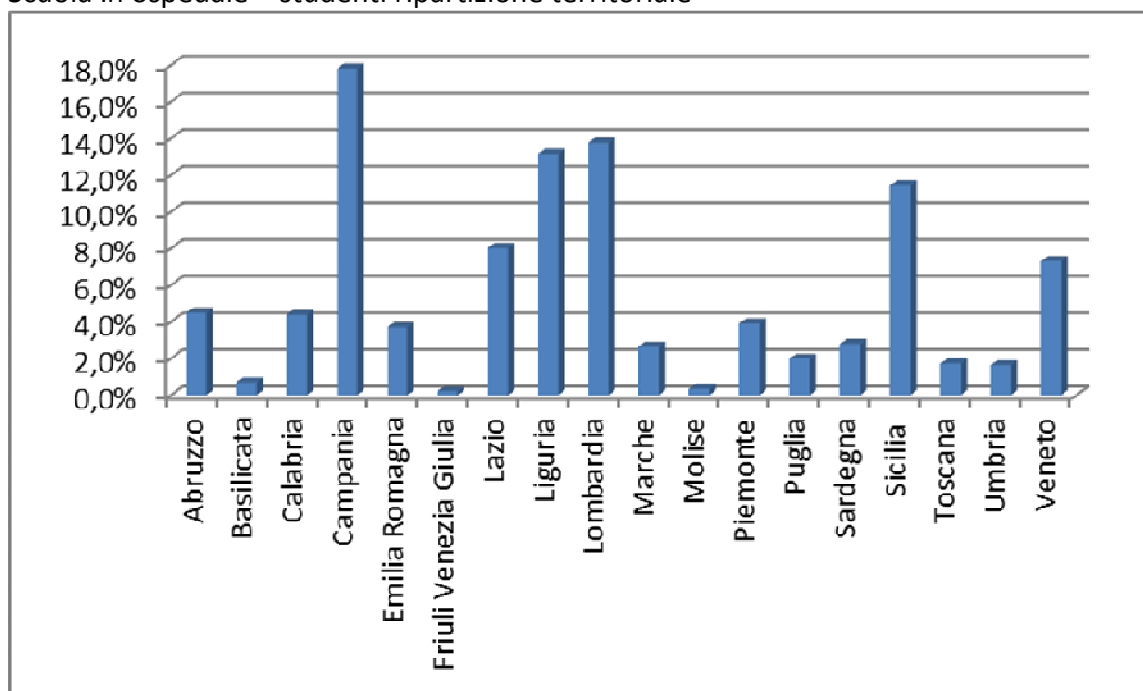
Nell'anno scolastico 2017/18 hanno usufruito del servizio 1.306 studenti per un totale di 64.715 ore di istruzione domiciliare.

Anno scolastico 2017/18

Scuola in ospedale - % studenti per ordine scolastico



Scuola in ospedale – studenti ripartizione territoriale



Istruzione domiciliare – ore erogate ripartizione territoriale

